



Città di  
Frascati

# ufficio stampa



rassegna stampa

**Giorno per Giorno  
marzo 2009**

---

responsabile  
Massimo Silvi



marzo 2009

## I GIOVANI DEL PDL SI SHIERANO CON CONTE

L'identikit del candidato del centrodestra piace anche a loro i quali si dicono pronti ad appoggiarlo. "E' ora di dire basta all'immobilismo politico sulle nostre problematiche"



Vincenzo Conte, il candidato del Popolo della Libertà che sfiderà il 6 e 7 giugno 2009 Stefano Di Tommaso del Partito democratico, è l'uomo su cui sta puntando fortemente tutto il centrodestra per raggiungere un sogno mai raggiunto: la conquista del Palazzo Comunale. Conte ha 52 anni e da più di 30 anni serve lo Stato indossando la divisa dell'arma dei Carabinieri, oggi con il grado di colonnello. E' forestiero solo d'anagrafe, perché da trenta anni vive a Frascati, sposato con Paola Lugarini. Laureato in Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna presso l'Università di Tor Vergata, ha conseguito un master in Scienze della Comunicazione

presso l'Università di Ferrara. E' giornalista pubblicista e ha tenuto corsi e conferenze sulla pubblica informazione. Ha iniziato la sua carriera a Gorizia presso il 13° Battaglione Carabinieri ed è stato successivamente trasferito a Velletri presso la Scuola Allievi Marescialli, dove è stato docente di diverse materie giuridiche e infine vi ha comandato, da capitano, una delle compagnie allievi. Ha ricoperto importanti e delicati comandi negli otto anni passati in una regione complessa come la Campania. Rientrato a Roma ha svolto diversi incarichi, tra i quali tre da capoufficio al Comando generale dell'arma dei Carabinieri, culminati con quello

più importante di capo ufficio stampa e portavoce dell'arma stessa. E' stato insignito dal capo dello Stato dell'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica Italiana. Il pontefice S.S. Giovanni Paolo II gli ha concesso il titolo di cavaliere dell'Ordine equestre pontificio di San Gregorio Magno. Un identikit di tutto rispetto, quindi, che ha affascinato soprattutto i giovani del Pdl, che con entusiasmo hanno appoggiato subito la scelta fatta sulla sua persona. "Troppo spesso – affermano – assistiamo all'immobilismo politico rispetto le problematiche giovanili. Si tende a mantenere i privilegi degli "anziani politici", sperando in tal modo di mantenere il consenso elettorale. La politica ha consapevolmente relegato i giovani a cittadinanza di serie B. I ragazzi, d'altro canto, sono abbastanza disinteressati al mondo della politica, mentre la politica pensa continuamente per loro. Quindi si assiste alla sbilanciata distribuzione di risorse verso la fascia della terza età. La società continua ad invecchiare e se forze fresche non iniziano a collaborare non andremo lontano né come cittadina né come Paese. Il nostro obiettivo è quello di cercare di ristabilire il rapporto di forze, iniziando da Frascati, per convincere i nostri amministratori a destinare fondi, risorse, maggiori possibilità alla gioventù. Il nostro obiettivo è il

futuro, attraverso il lavoro nel presente immediato". "Investendo sui giovani – continuo – si dà nuova linfa alla società. Lo spirito d'intraprendenza va tutelato e, anzi, incoraggiato. La nostra società è troppo chiusa ai cambiamenti e si arrocca sulle posizioni acquisite. Non possiamo sperare che ciò accada semplicemente col passare del tempo. Se davvero vogliamo che la nostra fascia d'età venga tutelata è necessaria coesione, spirito di partecipazione e sacrificio da parte di tutti quelli che intenderanno aderire al progetto. Per rendere migliore il Paese di domani è importante ricostruire insieme il nostro comune oggi. La ritrosia e superficialità di molti nostri coetanei ci spaventa ed è la vera sfida da vincere. I punti cardine che ci spingono ad intraprendere questa sfida sono semplici: una strategia socio-economica che tuteli e aiuti in primis i giovani frascatani; il coraggio delle scelte da operare per rilanciare la città; la passione per rimettere in moto l'entusiasmo e la partecipazione; l'amore per Frascati e per i suoi cittadini". Un'ondata di ottimismo e di idee che certamente porteranno benzina nel motore di una coalizione che ha saputo allargarsi a liste civiche create nelle periferie e che questa volta, più di altri anni, vuole dare del filo da torcere al candidato del centrosinistra.

**Fabrizio Giusti**



marzo 2009

## A FRASCATI APRE IL NUOVO SPORTELLO ACEA

**Attivo tutti i giovedì, mattino e pomeriggio, garantirà la dovuta assistenza agli utenti  
Il sindaco Posa: "Importante la sua funzione di semplificazione delle pratiche"**

In via Mancini, nella ex sede della "Doganella", è stato aperto da pochi giorni lo sportello Acea, che avrà come compito prioritario l'assistenza agli utenti nella semplificazione delle pratiche di allaccio alla rete fognaria cittadina. Lo sportello è aperto al pubblico tutti i giovedì, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.00. Il sindaco Francesco Paolo Posa, commentando quanto di importante è accaduto con questo nuovo servizio, ha affermato: "Le procedure saranno ora più veloci per i cittadini che chiedono l'allaccio in fogna. Con l'attivazione di questo sportello, insieme all'Acea, gestore del servizio, abbiamo voluto garantire assistenza a quei cittadini che sono alle prese con le procedure per la richiesta dell'allaccio alla rete fognaria delle loro abitazioni. La procedura ora sarà più veloce: l'utente deve presentare la domanda corredata della prevista documentazione all'Ufficio protocollo del comune. Il funzionario comunale, accertata la regolarità ur-

banistica, consegnerà la pratica all'ufficio Acea in via Mancini che, verificata la compatibilità tecnica, rilascerà il nullaosta. Si tratta di una importante semplificazione: prima dell'apertura dello sportello di Frascati, il funzionario doveva spedire la pratica all'ufficio di via Ostiense, dove insieme a migliaia di pratiche provenienti da tutta la provincia di Roma veniva esaminata e riceveva parere entro 60 giorni lavorativi (3 mesi solari). Quindi, se al terzo mese la pratica non era completa o non rispondente alla normativa, l'Acea inviava all'utente la lettera con richiesta di integrazione/modifica e iniziava di nuovo l'iter dei sessanta giorni. Vi sono state pratiche sospese anche per un anno, con conseguenti disagi e spese per gli utenti. Ora, con lo sportello di via Mancini destinato ai soli utenti di Frascati, l'Ufficio quando necessario contatterà l'interessato, che potrà integrare la documentazione in tempi brevi, senza dover perdere tempo prezioso per an-

dare a Roma in via Ostiense a consegnare la documentazione. Ringrazio a nome dell'amministrazione e dei cittadini il dott. Paolo Fioroni dell'Acea per l'apertura di questo servizio esclusivo". Soddisfazione è stata espressa anche da Romualdo Paoletti, assessore ai Lavori Pubblici, che ha rimarcato anche il lavoro compiuto dall'amministrazione comunale in questi mesi per migliorare la qualità della vita dei cittadini. "Dopo nove anni di scavi, sottopassi ferroviari e viari, micro-tunneling, video ispezioni, costruzione di vasche per la raccolta e di impianti di sollevamento, sta per essere completata l'intera rete fognaria. Lo scorso dicembre è entrato in funzione il primo tronco del tratto via Salè-Grotte Portella e la stazione di pompaggio che spinge i fanghi al depuratore di Roma est. A gennaio è stata attivata la rete denominata "macchia bassa", nei prossimi giorni "macchia di sopra" e nel mese di febbraio entrerà in esercizio il restante tratto Salè-

Grotte Portella che contestualmente attiverà la rete di Colle Pizzuto. E l'impegno dell'amministrazione continua: in primavera, oltre ad una decina di collettori minori, verranno completati altri importanti interventi, come il collettore di via Enrico Fermi (attraverso la realizzazione del tubo-ponte sopra la ferrovia Roma-Cassino), il collettore XXII Rubbie e quello di villa Muti-Orti di Villa Sciarra. Inoltre, sono stati redatti i progetti definitivi per la realizzazione dei due collettori che serviranno il centro storico e Cocciano e che raccoglieranno centinaia di altri utenti nei tracciati che daranno esito nel depuratore di Roma est". Un impegno a 360°, quindi, per un governo che sta arrivando alla conclusione del suo mandato. Il 6 e 7 giugno 2009 si vota. Gli elettori giudicheranno quanto di buono è stato fatto o meno. La democrazia è questo. Al di là delle parole e dei fatti.

**Fabrizio Giusti**